Il quadro di contesto e le politiche regionali di welfare abitativo

Milano – Palazzo Lombardia, 13 luglio 2017



Il quadro di contesto



Il contesto: l'offerta abitativa

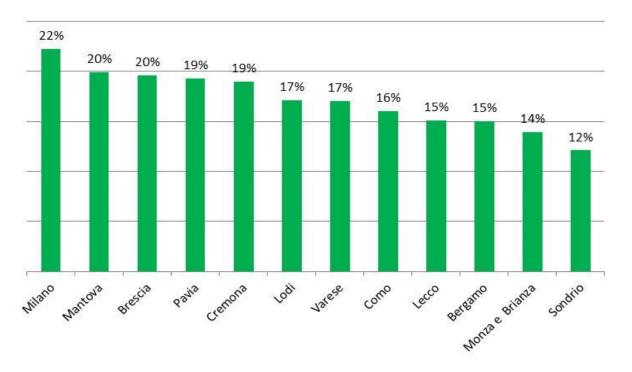
In Lombardia nel 2011* risultano circa 4,1 milioni di abitazioni occupate da residenti, di queste 766.943 (pari al 19% circa) occupate in locazione.

Negli anni successivi la percentuali di famiglie in locazione non è sostanzialmente mutata (19,3% nel 2015).



Il contesto: l'offerta abitativa

Incidenza delle abitazioni occupate in locazione per provincia (%)





Fonte: Osservatorio regionale sulla condizione abitativa



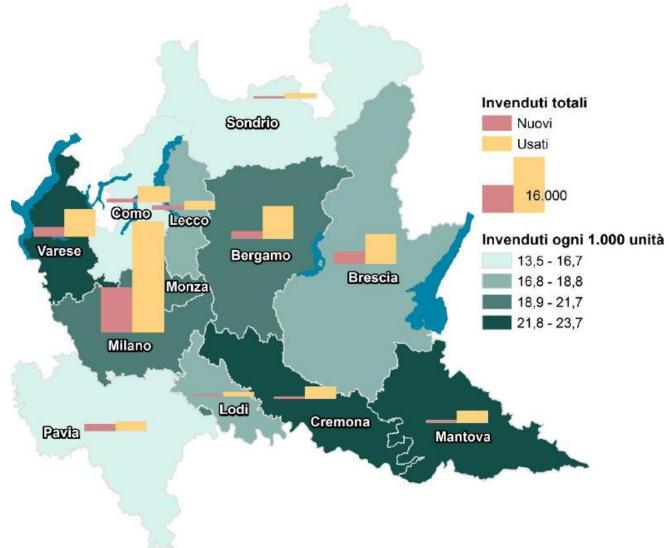
Il contesto: gli alloggi vuoti

In Lombardia nel 2013 si stimano 108.790 alloggi invenduti, di cui 29.450 alloggi nuovi e 79.340 usati.

Nel 2015 la stima è salita a 110.016, di cui 25.346 alloggi nuovi e 84.670 usati. La stima % di alloggi invenduti sul totale degli alloggi esistenti risulta più alta nelle province di Cremona, Varese e Mantova.



Il contesto: gli alloggi vuoti





Fonte: Éupolis Lombardia su dati Scenari Immobiliari per il Sole 24 Ore



Il contesto: il patrimonio pubblico

Gli alloggi di patrimonio pubblico sono pari a circa il 22 % delle abitazioni in locazione in Lombardia.

Le Aler possiedono circa il 63% del totale del patrimonio pubblico di alloggi in Regione, seguite dal Comune di Milano (17,16%).

Fonte: Osservatorio Regionale sulla Condizione Abitativa, rilevazione 2017 su dati anno 2015



Il contesto: il patrimonio pubblico

Soggetto Proprietario	Numero Alloggi	%
ALER BERGAMO, LECCO E SONDRIO	9.476	5,64%
ALER BRESCIA, CREMONA E MANTOVA	14.654	8,73%
ALER MILANO	60.226	35,87%
ALER PAVIA E LODI	7.196	4,29%
ALER VARESE, COMO, MONZA-BRIANZA, BUSTO ARSIZIO	13.784	8,21%
TOTALE ALER	105.336	62,74%
COMUNE DI MILANO	28.814	17,16%
ALTRI COMUNI	33.756	20,10%
TOTALE COMUNI	62.570	37,26%
ALTRO	18	0,01%
TOTALE COMPLESSIVO	167.906	100,00%

Fonte: Osservatorio Regionale sulla Condizione Abitativa, rilevazione 2017 su dati anno 2015

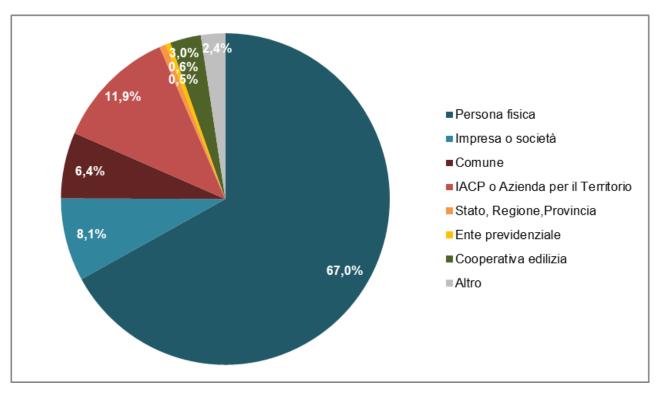


Il contesto: proprietà degli alloggi in locazione

A livello regionale, quasi 7 alloggi locati su 10 sono proprietà di persone fisiche.

Gli altri proprietari che presentano una buona diffusione sono le ALER, i Comuni e le imprese o società.

Alloggi locati per tipo di proprietà (%)



^{*} Dati relativi al censimento 2011

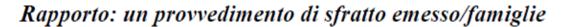




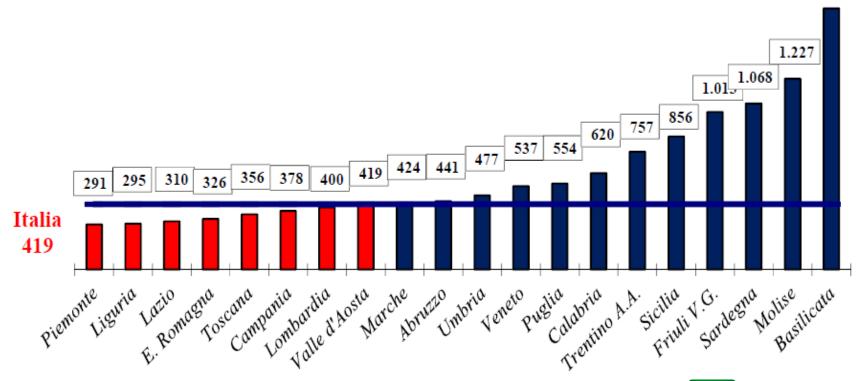
^{**} Fonte: Osservatorio regionale sulla condizione abitativa

Il contesto: gli sfratti

Il rapporto tra i provvedimenti di sfratto emessi e il numero delle famiglie residenti in Italia si attesta, per l'anno 2016, a uno sfratto ogni 419 famiglie a fronte di uno sfratto ogni 395 famiglie nel 2015. In Lombardia tale rapporto risulta di 1 ogni 400 famiglie, al di sotto della media nazionale.



1.679



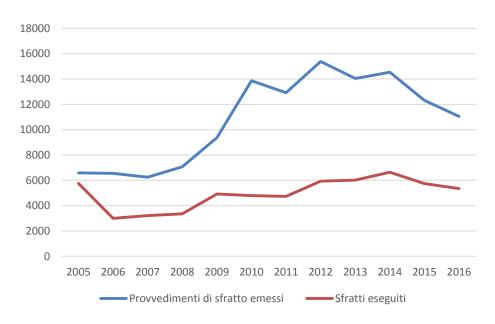
* Fonte: Ministero dell'Interno



Il contesto: gli sfratti

Sino al 2012 i provvedimenti di sfratto in Lombardia sono rimasti sostanzialmente stabili sino al 2008, poi sono cresciuti significativamente (da 7.063 nel 2008 a 15.387 nel 2012) per poi decrescere negli anni seguenti (11.049 provvedimenti nel 2016). Gli sfratti eseguiti hanno un andamento meno chiaramente interpretabile: inizialmente decrescono, poi crescono moderatamente sino al 2014 per poi ridursi nel biennio successivo.

Provvedimenti di sfratto emessi e sfratti eseguiti in Lombardia



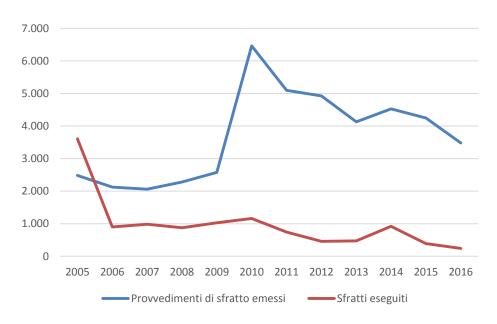
* Fonte: Ministero dell'Interno



Il contesto: gli sfratti a Milano

I provvedimenti di sfratto a Milano sono sostanzialmente stabili sino al 2009 (2574 provvedimenti emessi), poi crescono bruscamente nel 2010 (6466 provvedimenti) per poi decrescere negli anni successivi (3480 provvedimenti nel 2016). L'esecuzione degli sfratti è solo debolmente associata a quella dei contestuali provvedimenti: decresce globalmente nel periodo, a partire da una brusco ridimensionamento tra il 2005 ed il 2006; si evidenziano limitati picchi nel 2010 e nel 2014.

Provvedimenti di sfratto emessi e sfratti eseguiti a Milano



* Fonte: Ministero dell'Interno



Le politiche regionali di welfare abitativo



Fondo Sostegno Affitti (fino al 2011)

- Sostenere le famiglie attraverso l'erogazione di un contributo per il pagamento del canone di locazione
- Fondo Finanziato annualmente con fondi statali e regionali a partire dell'anno 2000
- Isee-fsa massimo di accesso: 12.911,42 €
- Importo del contributo calcolato in modo differenziato tenendo conto dell'incidenza del canone sul reddito al fine di rendere sopportabile la spesa per il canone di locazione
- Risorse erogate: circa 780 mln €
- Famiglie beneficiarie: circa 660.000



Fondo Sostegno Grave Disagio Economico (dal 2012)

- Sostenere nuclei familiari in condizione di grave disagio economico che abitano in locazione
- Abbassamento del limite Isee-fsa di accesso a favore dei nuclei più fragili, a causa della forte riduzione dei finanziamenti statali
- Contributo, di importo fisso, con finalità di integrazione al reddito
- Risorse nel triennio 2013-2015: € 54 mln più € 12,8 di cofinanziamento comunale
- Famiglie beneficiarie: 64.900



Le politiche di Welfare abitativo: ulteriori iniziative concluse

Contributo Prima Casa (2012 -2014)

- Sostenere le giovani coppie nell'acquisto della prima casa attraverso un contributo a riduzione degli interessi del mutuo
- Risorse: € 4,3 mln
- Famiglie beneficiarie: circa 500

Reddito di autonomia (2015)

- Sostenere le famiglie particolarmente disagiate nel pagamento dell'affitto nei Comuni ad elevata tensione abitativa
- Risorse: € 4,7 mln
- Famiglie beneficiarie: 4.500



Le politiche di Welfare abitativo: elementi di novità

Superamento della logica esclusiva di erogazione di contributi alla persona a fondo perduto

Sperimentazione di **nuovi strumenti** di intervento (fondi di garanzia, affitto alloggi temporanei, fondi rotativi....)

Interventi specifici su particolari e differenti casistiche di disagio abitativo

Attenzione alle situazioni di emergenza abitativa

Condizionalità dell'intervento di sostegno

Maggiore flessibilità nei criteri di accesso alle misure

Estensione delle misure anche nuclei familiari in Servizi Abitativi Sociali



Le politiche di Welfare abitativo: il nuovo ruolo del Comune

Da semplici erogatori a programmatori delle politiche

Ruolo attivo di intermediazione tra inquilini e proprietari

Nuove relazioni con gli attori del territorio

Costituzione di strumenti gestionali quali Agenzie per la locazione

Possibilità di differenziare Isee di accesso per le diverse iniziative

Coinvolgimento dei Piani di Zona



Piano di Zona come strumento per la programmazione e l'attivazione di interventi mirati ai bisogni del territorio



Mantenimento abitazione in locazione con strumenti innovativi

- Finanziare progetti presentati da Comuni ad alta tensione abitativa che prevedano l'introduzione di strumenti a carattere rotativo per limitare gli sfratti
- Risorse stanziate: € 8,6 mln a cui va aggiunto il 40% di cofinanziamento comunale

Mobilità nel settore della locazione

- Finanziare i Comuni ad alta tensione abitativa per favorire la mobilità nel settore della locazione, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canoni concordati, ovvero attraverso la rinegoziazione delle locazioni esistenti
- Risorse stanziate: € 9,8 mln



Morosità incolpevole

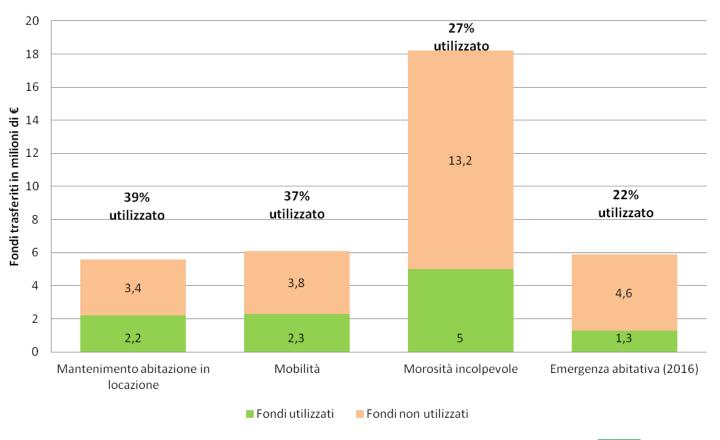
- Contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole, mediante la concessione di un contributo finalizzato alla revoca o differimento degli sfratti oppure alla stipula di nuovi contratti a canone concordato o comunque inferiore al libero mercato
- Risorse stanziate: € 28 mln

Emergenza abitativa

- Finanziare i Comuni ad alta tensione abitativa e i Piani di Zona al fine di attivare diverse misure: soluzioni abitative temporanee, sostegno a inquilini con morosità incolpevole in fase inziale, a proprietari con alloggio all'asta per mancato pagamento del mutuo, a pensionati in difficoltà col pagamento dell'affitto, e erogazione di un contributo ai proprietari per la sistemazione di alloggi sfitti.
- Risorse stanziate: € 18,5 mln



Utilizzo dei fondi trasferiti ai Comuni dal 2014





Avanzamento della spesa

Mantenimento abitazione in locazione

Luglio 2014 - luglio 2016: risorse utilizzate 1,3 mln € - beneficiari 530 Nell'ultimo anno: aumento spesa di 900.000 € e n. beneficiari di 386

Mobilità

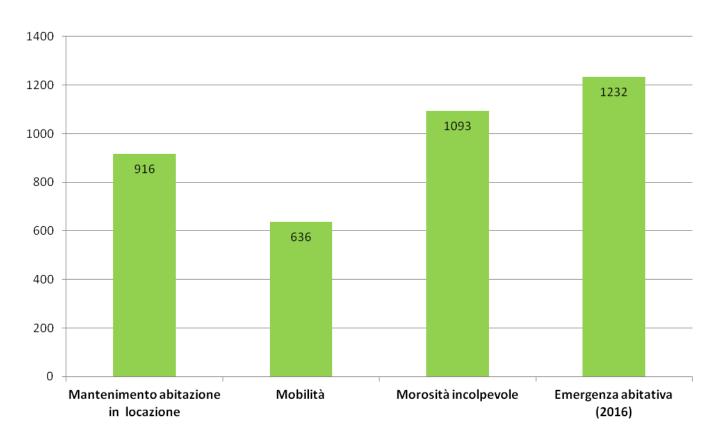
Gennaio 2015 – luglio 2016: risorse utilizzate 1,6 mln € - beneficiari 32 Nell'ultimo anno: aumento spesa di 700.000 € e n. beneficiari di 316

Morosità incolpevole

Gennaio 2015 – dicembre 2016: risorse utilizzate 3,3 mln € beneficiari 786 Negli ultimi 6 mesi: aumento spesa di 1,7 mln € e n. beneficiari di 307



Famiglie beneficiarie dal 2014





Le politiche di Welfare abitativo: questioni aperte

Avanzamento della spesa

Soddisfacimento dei bisogni

Strumenti e misure (fondo perduto o altro?)

Flessibilità e semplificazione nella gestione delle misure

Interdipendenza con le politiche sociali e delle altre opportunità di servizi abitativi sociali e pubblici

